



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Il Siulp, nella ricorrenza della Festa della Mamma, formula i migliori Auguri a tutte le Mamme ed in particolare a quelle in uniforme.

DIRETTIVO NAZIONALE Palermo 5-6 maggio 2016

Il Direttivo Nazionale SIULP, riunitosi il 5 e 6 maggio presso l'Hotel San Paolo Palace di Palermo, bene confiscato alla mafia.

APPROVA

all'unanimità, il bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016, precedentemente certificato dai Sindaci Revisori.

PROMUOVE

la relazione e le conclusioni del Segretario Generale Felice Romano

IMPEGNA

la Segreteria Nazionale ad assumere ogni utile iniziativa verso il governo ed il Parlamento affinché siano riconosciuti adeguati stanziamenti da destinare al contratto nazionale di I livello, risorse oggi ritenute NON sufficienti a garantire la dignità della funzione di polizia

FLASH nr. 18 – 2016

- Festa della Mamma
- Direttivo Nazionale – documento finale
- Criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario
- Siulp Palermo: Francesco Quattrocchi eletto nuovo Segretario Generale provinciale
- Figura e ruolo del medico competente
- Come conferire data certa ai documenti
- Riforma del sistema bancario e conseguenze per investitori e risparmiatori
- La patente vale come documento di riconoscimento



MANIFESTA

preoccupazione per i tentativi in atto di bloccare il "riordino delle carriere" attraverso ipotesi irricevibili confezionate dagli "Apparati" che, oltre a non rispondere alle esigenze di ammodernamento dell' Istituzione non corrispondono nemmeno alle legittime aspettative del personale che, in luogo di una riqualificazione della già acquisita professionalità, si vede di fronte ad una mortificazione professionale, retributiva con ricadute negative sulla previdenza.

DA MANDATO

alla Segreteria Nazionale di percorrere, se necessario, ogni strada utile affinché si individui un percorso politico parlamentare che, partendo da un'eventuale rinnovo della delega, giunga ad un articolato di riordino condiviso dal Sindacato.

MANIFESTA

forti perplessità sull'applicazione dei criteri di mobilità interna del personale, sia nazionale, come dimostrano i casi relativi alla Polizia Postale e ai Reparti Mobili, che periferica; quest'ultima affidata all'esclusiva discrezionalità dei Dirigenti per quanto concerne l'assegnazione dei vincitori delle rispettive annualità del concorso di 7563 vice sovrintendenti; all'uopo investe la Segreteria Nazionale nel richiedere un incontro urgente con i vertici dell'Amministrazione per il rispetto della nuova circolare sulla mobilità, già concordata e diffusa su tutto il territorio nazionale, a firma del Capo della Polizia e mai attuata, nella quale, oltre all'anzianità di sede erano stati individuati altri parametri, tra cui la professionalità e l'appartenenza alle specialità che costituivano la base per la formazione della graduatoria con cui effettuare la mobilità.

La stessa aveva consentito di addivenire a criteri di mobilità condivisi e omogenei, rispettosi sia delle professionalità acquisite nel tempo dai colleghi sia delle aspirazioni di coloro che per tanti anni non hanno avuto possibilità di mobilità interna a causa dell'assenza di concorsi mai banditi, a differenza del solo criterio dell'anzianità oggi ancora utilizzato in modo unilaterale dall'amministrazione che sta causando danni sia all'efficienza e alla funzionalità del sistema, sia ai colleghi che si vedono costretti a rinunciare al concorso per gli evidenti danni e mortificazioni professionali che l'attuazione della mobilità, sul solo parametro dell'anzianità, sta causando.

ESPRIME

profonda soddisfazione per il rinnovo degli organismi statutari del SIULP Palermo che dimostra, ancora una volta, di essere la principale Organizzazione Sindacale di riferimento della provincia. Augura buon lavoro al neo eletto Segretario Francesco Quattrocchi, nella certezza che assieme al nuovo gruppo dirigente saprà essere punto di riferimento per i poliziotti palermitani.

FORMULA

i migliori auguri di un proficuo lavoro al Prefetto Franco Gabrielli nuovo Capo della Polizia Direttore Generale della P.S., nell'interesse delle donne e degli uomini della Polizia di Stato e del sistema sicurezza del Paese.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Palermo, 6 maggio 2016

Criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario

Riportiamo il testo della nota inviata, lo scorso 3 maggio, dal cartello sindacale al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Egregio Direttore,

dopo anni di entrata in vigore dell'Accordo Nazionale Quadro, ancora una volta, l'Amministrazione ha evitato un proficuo momento di confronto con le Organizzazioni Sindacali che avrebbe sicuramente consentito di apportare validi contributi propositivi.

Ci riferiamo in particolare all'incontro annuale sui "criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario", che il comma 4 dell'art. 16 A.N.Q. dispone debba tenersi entro il mese di febbraio presso il Dipartimento della P.S. con le OO.SS. aventi titolo.

Incontro nel corso del quale, dopo il secondo anno di vigenza dell'A.N.Q., poteva anche trovare riscontro "l'andamento del ricorso alle ore di lavoro straordinario dell'anno precedente, anche con riferimento alle quote utilizzate per lo straordinario programmato".

Tale momento, dai contenuti estremamente delicati quali la trasparenza della ripartizione delle risorse finanziarie, la tutela dei diritti del personale e la puntuale verifica sull'andamento degli istituti contrattuali, è stato giustamente reputato di una fondamentale importanza tanto da fissarne la cadenza annuale che, con nostro rammarico, anche quest'anno è stata puntualmente disattesa.

Ciò premesso, in considerazione del delicato momento storico e delle impegnative risposte che il personale della Polizia di Stato è con onore chiamato a fornire, si chiede l'urgente convocazione dell'incontro in argomento.



LaTribuna **Il Tulp e le leggi complementari per la Polizia di Stato**

Offerta riservata agli iscritti Siulp

15,00 Euro

prenota la tua copia entro il 15 luglio 2016

Siulp Palermo: Francesco Quattrocchi eletto nuovo Segretario Generale provinciale

Il Congresso provinciale del Siulp Palermo, riunitosi lo scorso 5 maggio al termine del convegno "Immigrazione e... integrazione. Parliamone in... Sicurezza", ha eletto Francesco Quattrocchi nuovo Segretario Generale provinciale.

Al neo Segretario inviamo i migliori auguri per un proficuo lavoro.

Figura e ruolo del medico competente



Alcuni nostri lettori ci chiedono chiarimenti sulla figura del medico competente” in merito alle modifiche all’articolo 38, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008, introdotte dal D. Lgs, n. 106/2009.

Al riguardo, si può far riferimento alla circolare ministeriale della Direzione generale del dipartimento della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Medici competenti ex art. 38, comma 1, lettera d-bis D.Lgs.81/2008), riguardante la figura del Medico competente proveniente ed esercitante nelle Forze armate, nonché i requisiti professionali ed esperienza destinati all’esercizio di tale mansione e all’iscrizione all’albo dei medici destinati alla Radioprotezione, alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti.

L’art. 38, modificato e aggiornato dal D.Lgs. n. 106/2009 nel comma 1, lettera d -bis prevede che per svolgere le funzioni di medico competente, con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze Armate, compresa l’Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, occorre aver svolto attività di medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni.

La circolare specifica espressamente che gli stessi “ove non in possesso dei titoli e dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento generale, non possono essere ammessi a sostenere gli esami di abilitazione per l’iscrizione nell’elenco nominativo dei medici autorizzati alla radioprotezione” .

Non possono esercitare quindi il ruolo di Medico Competente se non in possesso di requisiti necessari alla sorveglianza sanitaria.

L’intento del legislatore è stato quello di chiarire ogni aspetto che avrebbe potuto far ipotizzare regimi differenti e particolari e ricordare quanto previsto dal D. Lgs. n. 106/2009 e quanto, allo stesso tempo, indicato dall’Art. 44 del D.Lgs. n. 334/2000 (Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato) che, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78 prevede che i sanitari della Polizia di Stato, fermo restando quanto disposto dall’articolo 6, lettera z), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, hanno, tra le altre attribuzioni, quella di svolgere attività di medico nel settore del lavoro nell’ambito delle strutture dipendenti dal Ministero dell’Interno e, coloro che hanno esercitato per almeno quattro anni tali attribuzioni, espletano altresì le attività di sorveglianza e vigilanza, nonché quella di medico competente, previste dalle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nell’ambito delle citate strutture e di quelle di cui all’articolo 23, comma 4, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni” .

Appare evidente, dunque, come l’aggiornamento della normativa non vada configurare un regime diversificato per la suddetta categoria di medici appartenenti alle Forze Armate e alla Polizia di Stato. Questi, se non in possesso di titoli e requisiti richiesti per legge non possono accedere all’esame di ammissione all’elenco dei medici abilitati a prestare sorveglianza sanitaria.

ANNETTA&ASSOCIATI

Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l’assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E’ possibile consultare l’accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

Come conferire data certa ai documenti



Molto spesso, risulta necessario dare a un documento una data certa, allo scopo di utilizzarlo in un rapporto o procedimento civile, penale o amministrativo per dimostrare che esso sia stato con certezza formato o comunque sussistesse in una determinata data. È chiaro che il problema si pone solo per le scritture private sprovviste di firme autenticate.

Al riguardo, l'articolo 2704 del codice civile afferma che la data della scrittura privata la cui sottoscrizione non sia stata autenticata non è in generale certa e computabile riguardo ai terzi.

Essa lo diviene, infatti, solo dal giorno in cui la scrittura è stata registrata o da quello della morte o della sopravvenuta impossibilità fisica del sottoscrittore.

La certezza di un documento nei confronti dei terzi può subentrare poi il giorno in cui il contenuto della scrittura è riprodotto in atti pubblici o da quello in cui si verifica un altro fatto che stabilisca in modo egualmente certo l'anteriorità della formazione del documento.

Lasciando da parte il caso di decesso o sopravvenuta impossibilità di uno dei sottoscrittori, il primo modo per dare data certa a un documento è quello di registrarlo, recandosi presso gli uffici del registro con tutta la documentazione richiesta e pagando la relativa imposta.

Un'altra modalità idonea a dare data certa a un documento è quella consistente nel riprodurlo in un atto pubblico presentandolo al notaio. In tal modo, infatti, esso potrà essere fatto valere nei confronti di persone estranee alla sua redazione.

Con una locuzione generica, il primo comma dell'articolo 2704 c.c. afferma che la data di una scrittura non autenticata può divenire certa anche in forza di qualsiasi fatto che stabilisca in modo egualmente certo l'anteriorità della formazione del documento.

Tra tali fatti, uno la cui rilevanza è risultata lungamente controversa è l'apposizione del timbro postale.

Oggi può comunque pacificamente affermarsi che il timbro postale è idoneo a conferire a una scrittura carattere di certezza quando fa corpo unico con il foglio sul quale il timbro stesso risulta apposto.

Per la giurisprudenza, infatti, la timbratura eseguita in un pubblico ufficio è equivalente a un'attestazione autentica che il documento è stato inviato nel medesimo giorno in cui essa è stata eseguita (tra le numerose pronunce che si sono orientate in tal senso, cfr., recentemente, Cass. 6512/2016, ma anche Cass. 17335/2015).

In tal caso è della parte che contesta la certezza della data l'onere di provare la redazione del contenuto della scrittura in un momento diverso, fornendo la prova contraria e non necessariamente ricorrendo alla querela di falso (cfr. Cass. 13912/2007).

Diverso è invece il caso in cui il timbro è apposto su di un foglio non coincidente con quello in cui è riportata la scrittura: in tal caso esso non è infatti idoneo ad attribuire a quest'ultima certezza giuridica.

Riforma del sistema bancario e conseguenze per investitori e risparmiatori

Un nostro lettore ci chiede se ed in quale misura, quale correntista di una banca, debba sentirsi esposto rispetto al rischio di dissesto della banca stessa.

Con la riforma del sistema bancario il salvataggio degli istituti di credito non potrà più avvenire a spese dei contribuenti.

Per effetto di una direttiva comunitaria il nuovo meccanismo prevede che il salvataggio degli istituti di credito, d'ora in poi, potrà avvenire solo mediante l'utilizzo di strumenti interni, con la tecnica del cosiddetto bail-in.

Il bail-in, in sostanza, impedisce che gli istituti di credito possano essere salvati dagli Stati.

Nel caso in cui le banche siano in difficoltà economica, quindi, a dover porre rimedio alle perdite sono innanzitutto gli azionisti, seguiti, nell'ordine, dai titolari di azioni e altri strumenti finanziari di capitale, dai possessori di titoli subordinati di garanzia e dai titolari di crediti non garantiti.

Se nonostante il sacrificio di queste categorie di soggetti le banche continuassero ad essere in difficoltà, a farsi carico delle perdite saranno anche coloro che abbiano un deposito superiore a centomila euro, per la parte eccedente tale somma.

La garanzia, si badi bene, non riguarda il conto ma ogni singolo depositante, con la conseguenza che i conti correnti cointestati a due soggetti potranno essere aggrediti solo se il deposito è superiore a duecentomila euro.

Sotto a tali soglie opera il Fondo di garanzia dei depositi.

Si salveranno sempre, invece, le obbligazioni emesse dalla banca ma garantite (come i covered bond) e i debiti nei confronti di fornitori, dipendenti, fisco ed enti previdenziali se privilegiati dalla normativa fallimentare.

Nessun problema neanche per le cassette di sicurezza né per i titoli non emessi dalla banca, anche se detenuti nel deposito titoli: con riferimento a tali categorie di beni, infatti, l'istituto di credito fa solo da custode.

La patente vale come documento di riconoscimento

Un nostro lettore ci chiede se la patente di guida valga ancora come documento di riconoscimento.

L'art. 35 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Dpr n. 445 del 28.12.2000) prevede testualmente: "sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato".

Alla stregua di tale disposizione non dovrebbe esserci alcun dubbio sulla validità, quale documento di identità, della nuova patente di guida plastificata:

La risposta affermativa è confermata dal Ministero dell'Interno con la circolare M/2413/8 del 14 marzo 2000 la quale chiarisce che il carattere di documento di identificazione personale "contraddistingue tuttora la patente di guida".

Anche il nuovo documento plastificato, infatti, contiene i requisiti prescritti dall'art. 292 del R.D. 6.5.1940, n. 635 il quale considera equipollenti alla carta d'identità ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato

Occorre, tuttavia, considerare che ciò vale solo all'interno dei confini italiani poiché diverse sono le disposizioni vigenti nei diversi stati esteri.

Corso di preparazione al concorso pubblico per All. v. ispettore della P. di S.

**NON tralasciare nessuna opportunità:
cogli l'occasione al volo
per costruire il tuo futuro**

Il SIULP, in collaborazione con la Link Campus University, ha organizzato un corso di preparazione al concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.



L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che, dall'interno o dall'esterno, aspirano a superare le prove della procedura concorsuale in discorso.

Il nostro scopo è quello di permettere, a costi veramente contenuti, di raggiungere efficaci standard di preparazione attraverso innovative piattaforme telematiche concepite per l'apprendimento a distanza, in modo da soddisfare anche le esigenze di chi, per problemi di lavoro, intenda seguirle in qualsiasi ora e da qualsiasi luogo si trovi.

Il corso completo, già sperimentato con successo, è composto da 3 fasi che permettono una completa preparazione a tutte le materie previste dal concorso per le prove scritte e orali.

Fase 1

- audio o video lezioni su tecniche di memorizzazione quiz per superare la prova preselettiva
- audio o video lezioni su impostazione e scaletta per la corretta redazione del tema con esempi concreti relativi all'interpretazione della normativa rilevante; tecniche di miglioramento della calligrafia; esempi di scrittura succinta e chiara
- audio o video lezioni sulle materie oggetto del concorso: diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale (materie necessarie anche ai fini della prova scritta), diritto civile, amministrativo, diritto costituzionale (circa 70/100 ore)
- invio di 8 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- assegnazione e correzione personalizzata di 1 tema: inviato via email, corretto analiticamente e accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato oltre che da un elaborato svolto correttamente sulla questione
- Esercizi di memorizzazione attraverso una App per smartphone con banca dati che conterrà i 5000 quiz ufficiali

Fase 2 (a scelta del candidato)

- assegnazione e correzione personalizzata di 4 temi con invio del miglior elaborato svolto per ogni tema accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato
- invio di 15 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- invio di audio o video lezioni sulle materie oggetto della prova scritta (diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale) con esempi di redazione di temi sulle questioni di maggiore interesse concorsuale

Fase 3

Coloro che hanno partecipato con successo alle prime due fasi riceveranno gratuitamente:

- una lezione frontale per la preparazione della prova orale
- una simulazione della prova orale via skype

DOCENTI

Avvocati con esperienza nell'insegnamento universitario - dottorandi di ricerca in materie giuridiche- e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato.

A scelta del candidato: è possibile iscriversi anche ad una sola fase.

COSTO

- Fase 1 € 200 Iva inclusa
- Fase 2 € 300 Iva inclusa
- Fase 3 Gratuita

L'inizio del corso è previsto per la fine del mese di gennaio.

Per info:

scrivere a corsopolizia@libero.it

telefonare al nr. 3281843655 dalle 18.00 alle 20.00

Corso di preparazione concorso Commissario di Polizia 2016

Il corso è erogato attraverso una piattaforma studiata per l'apprendimento a distanza e fornisce una preparazione completa per affrontare le prove concorsuali.

Il corso dura circa quattro mesi e si articola come segue:



- Verranno assegnati 8 temi con tracce sulle tematiche a maggiore probabilità di assegnazione al concorso. I temi saranno corretti analiticamente ed in modo personalizzato in prima persona dal docente.
- Si terranno 90 lezioni : 40 lezioni in materia di diritto penale (con riferimenti anche al diritto processuale penale) e 50 lezioni in materia di diritto amministrativo (con riferimento anche al diritto costituzionale e alla legislazione in materia di pubblica sicurezza). Le lezioni, che tenderanno a coprire gli argomenti di maggiore rilevanza e complessità del programma di studio, saranno di carattere teorico pratico con analisi delle possibili modalità di stesura di un tema d'esame sull'argomento ed analisi di tutte le questioni giurisprudenziali connesse all'istituto analizzato. Le lezioni in formato audio/video saranno inviate via mail.
- Sarà inviata una dispensa contenente la giurisprudenza e gli articoli di dottrina che sono stati oggetto di trattazione e degli esempi di temi correttamente svolti.

DOCENTI: avvocati con esperienza di docenza universitaria e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato, magistrati.

CORREZIONE DEGLI ELABORATI REALMENTE PERSONALIZZATA: Ogni elaborato assegnato verrà corretto realmente, in ogni sua parte, esclusivamente dal docente e non da terze persone. Ogni elaborato recherà, a margine ed in calce, un giudizio scritto ed un voto numerico, il tutto sottoscritto dal docente responsabile.

NUMERO CHIUSO: si prevede un numero massimo di 30 partecipanti.

Le lezioni saranno fruibili esclusivamente online comodamente da casa e verranno inviate in formato audio accessibili mediante la piattaforma della scuola.

COSTO: 400 euro iva inclusa

Chi è interessato ad ottenere 30 temi corretti analiticamente (in luogo di 8) può richiederlo espressamente al prezzo di euro 550 iva inclusa.

Per ogni informazione scrivere a: corsopolizia@libero.it

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**



ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc. P IVA n. 07531781003 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, prevista dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n. 37233 e al n. 100620307 del R.D. (n. 5820), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. La richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è dotata anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad propria intermediazione finanziaria, nel collocamento di vari prodotti Cassini del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche e/o intermediari finanziari (l'Abn-Amro S.p.A., Acanto S.p.A., Santander Consumer (Italia) S.p.A., Compass S.p.A., Bk. Banca, Unicredit S.p.A.), i quali, in tale attività essa, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

